



COMUNE DI LIVORNO

MARGINALITÀ E FAMIGLIA
POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

DETERMINAZIONE N. 2873 DEL 27/04/2023

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA ZONA LIVORNESE DENOMINATO "INCONTRI PROTETTI ED OSSERVATI DA SVOLGERSI IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE". APPROVAZIONE REQUISITI CANDIDATURE E AVVIO TAVOLI CO-PROGETTAZIONE

LA DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha negli anni sempre contribuito alla promozione ed allo sviluppo degli interventi rivolti al contrasto del disagio minorile e dei conflitti intrafamiliari;
- tra gli interventi messi a punto dall'Amministrazione comunale, vi rientrano anche quelli denominati "**Incontri protetti ed osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale**" rivolti ai minori residenti nei comuni della Zona Livornese per i quali l'Autorità Giudiziaria competente ha disposto specifiche misure di incontro con uno o più soggetti della rete familiare (solitamente un genitore ma non esclusivamente);
- gli incontri protetti ed osservati sono finalizzati alla possibilità di incontro e di relazione tra i minori e le loro famiglie per i quali può essere stato emesso dal Tribunale competente un provvedimento di allontanamento e/o separazione in situazione di conflittualità;
- in queste situazioni ai minori e ai loro familiari sono comunque garantiti i diritti di visita che devono essere svolti per un periodo di tempo in modalità protetta supervisionata da professionisti esterni e in luoghi neutri non condizionati da dinamiche parentali di tipo conflittuale oppure essere svolti in altri luoghi di vita dei minori, compreso il loro domicilio o il domicilio del genitore non affidatario. Si tratta prevalentemente di situazioni di famiglie caratterizzate da elevata conflittualità che ha determinato l'interruzione dei rapporti con uno dei genitori anche per grave problematicità (ad esempio bambini allontanati e ospitati in comunità educative/affidamento familiare o genitori disfunzionali)

Atteso che:

- nello specifico, gli incontri protetti ed osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale perseguono diversi obiettivi: protezione e tutela del minore, osservazione neutra delle dinamiche familiari, mantenimento dei legami affettivi, supporto alle funzioni genitoriali in situazioni problematiche attraverso la promozione di comportamenti pro attivi per la costruzione di positive relazioni;

- gli incontri protetti ed osservati in questione hanno inoltre lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori quale diritto sostenuto dall'art. 9 della Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989 ("*...riconoscere il bisogno del bambino di vedere salvaguardata e garantita il più possibile la sua relazione con entrambi i genitori e i legami che da essi ne derivano, salvo, ovviamente, quando ciò è contrario al suo maggiore interesse*");
- gli incontri protetti ed osservati *de qua* possono avvenire in uno "spazio neutro", quale setting favorevole all'incontro tra genitori e figli. L'evoluzione positiva della relazione tra genitori e figli potrà prevedere il passaggio verso luoghi di vita maggiormente naturali sempre con la presenza dell'educatore professionale che garantisce la tutela del minore e facilita la relazione fino alla piena autonomia del rapporto tra il genitore e il minore.

Viste:

la Legge n. 184/83, "Diritto del minore ad una famiglia", (integrata e modificata dalla L. 149/01 e dalla L. 173/15);

La **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01)** ed in particolare l'Art 24 "Diritti del bambino", punto n. 1 "*I minori hanno diritto alla protezione e alle cure necessarie per il loro benessere*" e punto 3 "*Ogni bambino ha diritto di intrattenere regolarmente relazioni personali e contatti diretti con i due genitori, salvo quando ciò sia contrario al suo interesse*";

la L.R. n.41/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Richiamati gli articoli 55 e 56 del D.Lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 55 il quale prevede che "*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.L. 165/2001.....assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della L. 7/08/1990 n. 241*";
- il comma 3 dell'art. 55 in cui si riporta che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione*";
- il comma 2 dell'art. 56 il quale prevede che "*le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*";

Richiamata inoltre la L.R. Toscana n.65 del **22/07/2020** "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano" che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo settore nel territorio;

Considerato inoltre che la co-progettazione si configura quale strumento idoneo al fine del raggiungimento di uno standard qualitativo sufficiente e necessario per la corretta erogazione delle attività stesse da parte dei soggetti del Terzo Settore in modo che essi possano concorrere concretamente alla realizzazione di interventi e che quindi si intende verificare l'interesse da parte

dei suddetti soggetti a partecipare alla co-progettazione di un progetto esecutivo in grado di dare risposte adeguate alla popolazione del territorio;

Richiamata la Determina n. **2351** del **06/04/2023** con la quale si è dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione del servizio della Zona Livornese denominato "Incontri Protetti ed Osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale" e se ne è approvato il relativo Avviso;

Preso atto che il suddetto Avviso, all'art. 10 stabilisce quali siano i requisiti che i soggetti devono avere per poter partecipare ai tavoli di co-progettazione;

Dato atto che in data **26 Aprile 2023** è scaduto il termine perentorio per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei soggetti interessati, così come fissato dal suddetto Avviso pubblico, e che sono pervenute nei tempi consentiti 4 distinte domande di protocollo, e nel dettaglio:

- Prot. n. 56120 contenente la domanda dell'**Associazione Don Nesi C.O.R.E.A** C.F. 92080090498 con sede in Via Giorgio La Pira, 11 57121 Livorno;
- Prot. n. 55535 contenente la domanda della **Fondazione Caritas Livorno Onlus** C.F. 92089340498 con sede in VIA GIORGIO LA PIRA, 9 57121 LIVORNO (LI)
- Prot n. 56372 contenente la domanda della Fondazione Casa Papa Francesco C.F. 92136880496 con sede in via VIA MARIO PUCCINI 64 LIVORNO LI 57128
- Prot n. 56306 contenente la domanda del raggruppamento temporaneo operante in maniera congiunta costituito da :
 - 1) Cuore Liburnia Sociale- Coop soc onlus CF 01271950493 con sede in VIA BENVENUTO CELLINI, 82/A 84 57025 PIOMBINO (LI)

2) Nuovo Futuro C.F. 00607790490 con sede in via Guido Rossa, 51 57016 Rosignano Solvay LI

3) Associazione Progetto Strada APS CF 92072090493 con sede in Viale del RISORGIMENTO, 77 57124 LIVORNO (LI)

Verificati i requisiti e ritenuto dunque di approvare le candidature sopra riportate, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso Pubblico relativo alla co-progettazione in oggetto;

Preso atto dell'avvio dei lavori del tavolo di co-progettazione con la prima seduta che avrà luogo il giorno **02/05/2023 alle ore 9.00** presso gli uffici Marginalità e Famiglia di Via Mondolfi, 173;

Dato atto infine che sono stati avviati i controlli relativi alla sussistenza dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Visti infine:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 526 del 30/10/2020, ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente: modifica degli assetti macro strutturali approvati con precedente Deliberazione G. C. n. 175/2020";
- la Determinazione del Direttore Generale n. 8705 del 24/11/2021, ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente – Modifiche al Funzionigramma approvato con Determinazione n. 1976/2020";
- Vista l'Ordinanza sindacale n. 522 del 29/12/2022 con riferimento all'affidamento dell'incarico dirigenziale del Settore "Politiche sociali e sociosanitarie" alla Dott.ssa

Caterina Tocchini con decorrenza dal giorno 1 gennaio 2023 fino alla scadenza del mandato amministrativo;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 248 del 23/12/2022 “Nota di aggiornamento al DUP:approvazione”;
- la delibera del Consiglio Comunale n.249 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la delibera della Giunta Comunale n. 831 del 23/12/2022 , con la quale è stato approvato il PEG 2023-2025;
- la Deliberazione della n. 50 del 30/01/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- la Determina n. 792 del 08/02/2023 di conferimento incarichi di Posizione Organizzativa, tra cui quello alla Dott.ssa Moschei Monica;

Preso atto dell’attuazione delle misure di prevenzione alternative e/o complementari alla rotazione ordinaria del Piano Operativo della Rotazione del Personale del Comune di Livorno (deliberazione GC n. 168 del 17/03/2023), di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie n. 2405 del 11/04/2023 per come specificato nell'allegato n. 1;

- **Preso atto** dell’attuazione delle misure di prevenzione alternative e/o complementari alla rotazione ordinaria del Piano Operativo della Rotazione del Personale del Comune di Livorno (deliberazione GC n. 168 del 17/03/2023), di cui alla determinazione dirigenziale del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie n. 2405 del 11/04/2023 per come specificato nell'allegato n. 3;

Vista l’attestazione di regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, espressa telematicamente in forma digitale da parte del Responsabile dell’Ufficio Marginalità e Famiglia, Dott.ssa Monica Moschei;

Dato atto che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Verificato inoltre quanto stabilito nell’art. 183 comma 8 del TUEL;

Viste le Disposizioni e Circolari attuative interne dell’Ente in materia d’inoltro procedurale telematico delle Determinazioni dirigenziali ai servizi finanziari e sull’eventuale successiva pubblicazione all’albo pretorio “on-line”;

Per tutto quanto sopra espresso in narrativa:

DETERMINA

1. **di approvare** le 4 candidature allegate alla presente parte integrante, relative alla procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione di soggetti del terzo settore per la co-

progettazione del **servizio della Zona Livornese denominato "Incontri Protetti ed Osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale"** e nel dettaglio:

- Prot. n. 56120 contenente la domanda dell'**Associazione Don Nesi C.O.R.E.A** C.F. 92080090498 con sede in Via Giorgio La Pira, 11 57121 Livorno;
 - Prot. n. 55535 contenente la domanda della **Fondazione Caritas Livorno Onlus** C.F. 92089340498 con sede in VIA GIORGIO LA PIRA, 9 57121 LIVORNO (LI)
 - Prot n. 56372 contenente la domanda della Fondazione Casa Papa Francesco C.F. 92136880496 con sede in via VIA MARIO PUCCINI 64 LIVORNO LI 57128
 - Prot n. 56306 contenente la domanda del raggruppamento temporaneo operante in maniera congiunta costituito da :
 - 1) Cuore Liburnia Sociale- Coop soc onlus CF 01271950493 con sede in VIA BENVENUTO CELLINI, 82/A 84 57025 PIOMBINO (LI)
 - 2) Nuovo Futuro C.F. 00607790490 con sede in via Guido Rossa, 51 57016 Rosignano Solvay LI
 - 3) Associazione Progetto Strada APS CF 92072090493 con sede in Viale del RISORGIMENTO, 77 57124 LIVORNO (LI)
2. **di comunicare** l'avvio dei lavori del tavolo di co-progettazione con la prima seduta che avrà luogo il **giorno 02/05/2023 alle ore 9,00** presso gli uffici Marginalità e Famiglia di Via Mondolfi, 173;
3. **di prendere atto** che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie;
4. **di dare atto** che, per la realizzazione dell'attuale fase di co-progettazione, non si determinano oneri finanziari a carico del Bilancio Comunale.

La presente determina è pubblicata per la durata di 15 gg. all'Albo Pretorio telematico in attuazione delle previsioni di cui all'art.4 del Disciplinare per la gestione dell'Albo Pretorio on-line approvato con Delibera di Giunta n. 10 del 2012.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6c07716cc9943741294406026844e6168cecf72d9f786c92b642c20b65e86d25

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.2873/2023

Data: 27/04/2023

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA ZONA LIVORNESE DENOMINATO "INCONTRI PROTETTI ED OSSERVATI DA SVOLGERSI IN COLLABORAZIONE COL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE". APPROVAZIONE REQUISITI CANDIDATURE E AVVIO TAVOLI CO-PROGETTAZIONE



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=90412037e553b06e_p7m&auth=1

ID: 90412037e553b06e